

Domani all'Economica di Chiavari. Il sindaco: «Chiamiamo Giovine Europa il Palazzo della cultura nell'ex tribunale»

I nuovi orizzonti europei dei giovani fra lavoro, studio, mobilità e creatività

IL FORUM

Simone Rosellini / CHIAVARI

Si intitola "I nuovi orizzonti europei dei giovani", «anche se – dice il presidente della Società Economica, Francesco Bruzzo – invitiamo anche i meno giovani, per esempio i genitori». È il forum previsto domani, a partire dalle 10, nella sede dell'Economica in via Ravaschieri, che si presenta come un'intensa giornata di approfondimento su ciò che le istituzioni continentali possono dare alle nuove generazioni, tra lavoro, studio, mobilità e creatività.

È il terzo appuntamento specifico che la Società chiavarese dedica all'Europa, «che del resto è nel nostro Dna – riprende Bruzzo – Il marchese Rivarola, primo presidente, portò la sedia di Chiavari a Parigi e aprì un secolo di lavoro per gli artigiani locali». In precedenza c'era stata la giornata in diretta streaming, in piazza Mazzini, per celebrare l'anniversario



Marco Di Capua e Francesco Bruzzo presentano il forum

FLASH

della collocazione della statua del pensatore di "Giovine Italia" e "Giovine Europa". E c'era stata due anni fa l'apertura di uno sportello stabile, per giovani e imprese, dedicato proprio a divulgare costantemente opportunità, regole e finanziamenti forniti dall'Ue.

«Avevamo partecipato ad un bando per ottenere la qualifica di Centro di documentazione europeo – spiega Roberto Falcone – Essendo già presenti in Liguria quello del Comune di Genova e quello della Provincia della Spezia, non è stato possibile aprirne un terzo. Lo teniamo in stand by, pronti a riattivarlo appena ci sarà l'opportunità».

Intanto si dedica al tema una giornata di confronto e tavoli di lavoro, presenti anche sei europarlamentari: Brando Benifei, Daniele Vioti e Mercedes Bresso (Pd), Sergio Cofferati (Leu), Eleonora Evi (trentacinquenne del M5S), Danilo Oscar Lancini (Lega). «Oltre ai confronti, nella sessione del mattino avremo la giovanissima e straordinaria pianista Dea Dani che si esibirà proponen-

do tra l'altro l'inno italiano e quello europeo, e letture in ricordo di Antonio Megalizzi, il giornalista ucciso nell'attentato di Strasburgo a dicembre – spiega ancora Falcone – Al pomeriggio invece gruppi di lavoro sul futuro dell'Europa e le opportunità di partecipazione». Ci saranno studenti del Marconi Delpino e del Luzzati.

La circostanza stimola riflessioni e progetti anche al sindaco Marco Di Capua: «Abbiamo la ferma volontà di recuperare il Palazzo della Cittadella, l'ex tribunale, per farne un grande centro culturale – dice – Siamo in piazza Mazzini e la statua del pensatore campeggia lì davanti. Potrebbe essere una bella idea dare al palazzo, una volta attivato con questo indirizzo, il nome di "Giovine Europa"». Falcone già rilancia: «E magari attivare gemellaggi con località tedesche e polacche, visto che Mazzini condivise a Berna il progetto repubblicano ed europeista con le analoghe associazioni di Germania e Polonia». —

rosimo@libero.it

© BY NC ND. ALCUNI DIRITTI RISERVATI

